

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 941 DEL 29/04/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: 3CIME TECHNOLOGY S.R.L. - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) E IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE PREVENTIVA, ADATTATIVA E CORRETTIVA DELL'INFRASTRUTTURA SISTEMISTICA DELL'ENTE - CIG: BB6BD8CC33

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1) **Dispone:**

- a) **l'Affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di manutenzione preventiva, adattativa e correttiva dell'infrastruttura sistemistica dell'Ente a 3CiME Technology s.r.l., con sede in via di Corticella 89/2 - 40128 Bologna, P.IVA 02817851203, tramite Trattativa Diretta, ID negoziazione nr. 6251717;
- b) **l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 37.210,00 (di cui euro 30.500,00 netti oltre IVA 22% pari ad euro 6.710,00) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219005) in favore di 3CIME TECHNOLOGY S.R.L (codice: 33918) per manutenzione preventiva, adattativa e correttiva dell'infrastruttura sistemistica dell'Ente. CIG: BB6BD8CC33;
- c) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate.

Considerata la necessità di garantire la continuità operativa, la sicurezza e l'efficienza dell'infrastruttura sistemistica dell'Ente, costituita da server fisici e virtuali nonché dalle principali piattaforme tecnologiche in uso (tra cui ambienti VMware, Microsoft, Commvault, Citrix e Sophos), si rende indispensabile l'affidamento di un servizio specialistico di manutenzione preventiva, adattativa e correttiva.

Tale servizio risulta essenziale al fine di assicurare il corretto funzionamento dei sistemi informativi, prevenire eventuali malfunzionamenti, ridurre i tempi di inattività e garantire un adeguato livello di sicurezza e aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura.

L'affidamento prevede un canone annuale omnicomprensivo, corrisposto a forfait, che include un numero illimitato di interventi, l'esecuzione di tutte le attività sistemistiche connesse ai servizi richiesti, sia da remoto sia presso la sede dell'Ente, nonché le eventuali spese di missione, viaggio e soggiorno necessarie all'espletamento delle prestazioni.

Nel canone sono altresì ricomprese tutte le attività ordinarie di assistenza, manutenzione e supporto sistemistico relative all'infrastruttura sopra descritta, restando escluse unicamente eventuali prestazioni straordinarie o attività progettuali specifiche, che saranno oggetto di separata valutazione ed esplicita individuazione nell'offerta tecnica.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene pertanto opportuno procedere all'affidamento del servizio e al contestuale impegno della relativa spesa, in quanto indispensabile per il regolare funzionamento delle attività istituzionali dell'Ente.

È stato individuato l'operatore economico 3CiME Technology s.r.l., in possesso dei requisiti necessari e in grado di garantire le prestazioni richieste dall'Ente.

L'offerta economica presentata sulla piattaforma è stata valutata congrua sotto il profilo economico e coerente con le esigenze dell'Amministrazione, anche in relazione ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe.

Pertanto, si procede all'affidamento del servizio mediante le funzionalità della piattaforma telematica (Trattativa Diretta), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che consente l'affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali di cui al medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Si procederà successivamente alla stipulazione del contratto mediante le funzionalità della piattaforma MEPA, attraverso l'invio del documento generato dal sistema debitamente sottoscritto. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

La decorrenza del contratto è definita dalla data di stipula. La durata del contratto per i servizi a canone è annuale.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è fissata nell'anno 2026, prevedendosi il pagamento anticipato dell'intera somma dovuta in un'unica soluzione.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028¹, di cui all'Allegato Unico, sezione “Registro dei rischi e delle misure specifiche”, area B.

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

La deroga al principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, è motivata dall'elevata esperienza maturata dall'azienda sui sistemi in uso e dalla conoscenza approfondita delle specificità infrastrutturali dell'ente. Un eventuale cambio di fornitore comporterebbe significativi rischi operativi, legati alla perdita di continuità e alla possibile insorgenza di disservizi. I tempi necessari per il trasferimento delle competenze e per il pieno apprendimento dei sistemi risulterebbero incompatibili con le esigenze di efficienza e continuità del servizio. Inoltre, il fornitore uscente ha eseguito il precedente affidamento con elevato grado di accuratezza, affidabilità e pieno rispetto delle condizioni contrattuali, determinando un livello di servizio pienamente soddisfacente per l'Amministrazione.

La scrivente, Dirigente ad interim del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato², ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di

¹ Atto sindacale nr. 30/2026;

² Incarico PG n. 14159/2026;

incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto al fornitore affidatario.

Il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi⁴:

- ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale⁵, rispetto al fornitore affidatario;
- provvede, quale soggetto autorizzato ad operare sul MePA, alla stipula del contratto;
- adotta i necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili, compresa la liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente⁶.

Il fornitore ha sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna ed ha auto dichiarato di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti)⁷.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, del sito istituzionale.

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma

³ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁴ Protocollo Generale - 2023 / 40126 del 29/06/2023 ATTRIBUZIONE INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE AL DIPENDENTE GIAN LUCA SANZANI - RESPONSABILE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI,

https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf;

⁵ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁶ Ultravigenti, per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna;

⁷ Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 “INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONE, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00, AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - ANNO 2026”;

3, del D.Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, del valore complessivo dell'affidamento e della convenienza economica dell'offerta presentata dall'operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 29/04/2026

Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA⁸

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.